

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 21 del 05 Ottobre 2009.

Il giorno 5 Ottobre 2009, alle ore 15.30, giusta convocazione del 02/10/2009, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: il Presidente Ing. Giuseppe Casatello, il Vice Presidente Dott. Vito Santoro, il Componente Ing. Giovanni Matichecchia.

Sono presenti per il Collegio Sindacale: Il Presidente Dott. Francesco Damiano Menna, i Componenti Dott. Raffaele Amodio e Dott. Luciano Latartara.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione il Dott. Pietro Carallo.

Preliminarmente il Consiglio prende in esame ed approva il verbale n° 20 della seduta tenutasi in data 23 settembre 2009.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame ed alla discussione dei punti posti all'odierno Ordine del giorno:

Punto 1: **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA A RICHIESTA DEL SOCIO UNICO.**

Il Presidente riferisce e propone quanto segue:

Con nota prot. n. 245 – Seg. Sind. Del 28 settembre 2009 avente ad oggetto "*Convocazione assemblea straordinaria dei Soci*", pervenuta in fax in pari data ed assunta al protocollo aziendale n. 17745 del 28.09.2009, il Sindaco di Taranto ha rivolto invito al "Presidente AMAT" a voler convocare per il giorno 09 ottobre p.v., ore 10, l'assemblea straordinaria dei soci con il seguente ordine del giorno":

- nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- varie ed eventuali.

In relazione a quanto sopra, si ritiene necessario che questo Consiglio di Amministrazione ottemperi alla richiesta formulata dal Socio unico, provvedendo "senza ritardo" – ai sensi dell'art. 2367 c.c., alla convocazione dell'assemblea così come richiesto dal Socio, integrando l'ordine del giorno con la nomina del nuovo Revisore contabile, a seguito delle dimissioni formulate dal Dott. Francesco

Causarano con nota del 14/05/2009 (prot. n° 9129), il quale opera a tutt'oggi in regime di prorogatio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Presidente e ritenuto di poterla condividere nei contenuti;
- visto lo Statuto sociale;
- a voti unanimi e palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) di ottemperare alla richiesta a firma del Sindaco di Taranto del 28/09/2009 (prot. n° 17745), convocando l'assemblea straordinaria presso la sede sociale nella prima data utile ai sensi del 2° comma dell'art. 14 dello Statuto sociale, e cioè per il giorno 15 ottobre 2009, ore 10,00, in 1ª convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 ottobre 2009, ore 10,00, in 2ª convocazione, con il seguente ordine del giorno:
 - nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
 - nomina del nuovo Revisore contabile;
 - varie ed eventuali;
- 2) di significare al Socio, su conforme parere del Collegio sindacale, la necessità dell'osservanza della procedura di cui al comma 3° dell'art. 21 dello Statuto sociale.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 84 del registro.

Punto 2: PRESA D'ATTO REPORT ECONOMICO AL 30/06/2009

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

La Direzione Amministrativa ha approntato l'allegato Report economico aziendale riferito al 1° semestre del 2009.

Il citato documento evidenzia, per il periodo di riferimento, un risultato di gestione positivo, ossia un utile di esercizio infra-annuale pari a € 30'237,29 il quale, proiettato per l'intero anno 2009, lascerebbe prevedere un utile di esercizio di circa 60'000,00 Euro. Tale risultato, seppur positivo, si discosta dall'utile di esercizio 2009 previsto dal Piano industriale 2008-2009 (€ 488'517,00). Le ragioni di tale scostamento sono da ricercare, soprattutto, nei maggiori costi sostenuti, rispetto a quanto previsto nel Piano industriale, per il personale dipendente ed in particolare per gli effetti scaturiti dalla contrattazione collettiva aziendale per il Premio di risultato, così come peraltro assentito dall'Amministrazione comunale con nota del 24/04/2009, prot. n° 3102. Il

dato che assume un indubbio rilievo è che il positivo risultato economico è stato al momento raggiunto, contrariamente a quanto verificatosi negli anni precedenti, in totale assenza di addebiti al Comune di Taranto di corrispettivi a titolo di compensazioni per l'esercizio delle linee sociali improduttive, che sono appunto, al momento, azzerati dal risultato di periodo di segno positivo. I suddetti corrispettivi, infatti, sebbene siano stati regolarmente fatturati, sono stati detratti extra-contabilmente dal Report e saranno restituiti al Civico Ente qualora il positivo risultato di gestione infra-annuale restasse tale sino al termine dell'esercizio.

Vi è da aggiungere, al riguardo, che il risultato positivo atteso per l'esercizio in corso è suscettibile di variazioni ancora significative, tenuto conto che il periodo cui esso è riferito è limitato ad un solo semestre.

Si propone, pertanto, di prendere atto e ratificare l'allegato Report economico alla data del 30 giugno 2009, per la successiva trasmissione al Socio unico Comune di Taranto.

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;
- a voti unanimi,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di tutto quanto sopra illustrato e di ratificare l'allegato Report economico al 30/06/2009, che si chiude con un risultato positivo pari a € 30'237,29.
- 2) Di disporre la trasmissione del suddetto Report al Comune di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 85 del registro.

Punto 3: CONCONSO DI PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DELLA SOSTA REGOLAMENTATA NELLA CITTÀ DI TARANTO. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 55/2007 veniva autorizzato l'espletamento con procedura aperta, indetta ai sensi dell'art. 99 del D. L.vo 163/2006, di un concorso per la

progettazione di un sistema di gestione della sosta a pagamento;

- A seguito delle pubblicazioni del bando di gara pervenivano n. 5 plichi contenenti i progetti-offerta, giusta nota prot. 17769/DG del 01/10/2007;
- Con nota prot. 17767/P del 02/10/2007 veniva nominata la Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale di merito;
- Come riportato dai verbali di gara n. 71 del 02/10/2007, n. 77 del 29/10/2007, n. 95 del 09/07/2008, n. 101 del 03/10/2008, n. 102 del 06/10/2008, n. 105 del 10/10/2008, n. 117 del 27/02/2009 n. 127 del 22/05/2009 e n. 131 del 08/06/2009 (allegati 1 ~ 9), la Commissione giudicatrice ha svolto le attività richieste dal bando di gara, rilevabili dai verbali medesimi (valutazione della documentazione presentata a corredo delle offerte dalle cinque società partecipanti, valutazione tecnico/economica dei progetti presentati, acquisizione dei chiarimenti resisi necessari, successiva attribuzione dei punteggi relativi ai primi due criteri previsti al punto B.6 del bando di gara);
- La società San Giorgio è stata ritenuta rinunciataria e, quindi, esclusa dalla gara non avendo fornito riscontro prima ad una richiesta di chiarimenti e poi al successivo sollecito;
- Nel corso delle predette sedute la commissione, in coerenza con le indicazioni del bando, ha valutato tutti i progetti limitatamente al sistema di pagamento della tariffa mediante l'utilizzo del telefono cellulare, sistema contemplato in tutti e cinque i progetti pervenuti;
- Nelle successive sedute della Commissione di cui ai verbali n. 134 del 16/09/2009 e n. 135 del 17/09/2009 (allegati 10 e 11) la stessa ha provveduto ad attribuire, con il metodo del confronto a coppie, i punteggi relativi al criterio n. 3. (*caratteristiche generali di affidabilità del progetto proposto*), per poi passare a stilare la graduatoria finale di merito, delle quattro società rimaste in gara, di seguito riportata:

PROGETTI	PUNTEGGI RIPORTATI NEI TRE CRITERI DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO TOTALE
	CRITERIO "A" COSTI DI	CRITERIO "B" COSTI DI GESTIONE	CRITERIO "C" AFFIDABILITÀ	
1° TELENIA	30,00	19,31	33,06	82,37
2° PLUSERVICE	16,23	35,00	27,22	78,45
3° VIGEURA	21,75	17,06	31,11	69,92
4° ROSSITECNICA	15,95	10,88	35,00	61,83

Al fine di porre il C.d.A. nelle condizioni di assumere determinazioni in merito alla prosecuzione della gara, mediante negoziazione con il soggetto primo classificato, si pone in evidenza che dagli atti di gara si rilevano i seguenti costi riparametrati:

- costi di "prima attivazione": € 95.764,00,
- costo "annuo" di gestione: € 206.205,00

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti – Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio e gli atti richiamati;
- considerato che:
 - dall'esame degli atti della procedura svolta, si ricava che i costi previsti dal progetto TELENIA e, più in generale, i costi previsti da tutti i progetti in gara, appaiono elevati sia in termini di investimenti, sia in termini di gestione;
 - che, inoltre, il rapporto costi-benefici del progetto in questione, riferito al volume degli introiti della sosta tariffata, stante il mancato raggiungimento, al momento, del punto di pareggio economico nella gestione del servizio, suggerisce di astenersi dall'avviare implementazioni dell'attuale organizzazione dello stesso con altri sistemi di esazione;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,
- a voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della graduatoria finale di merito stilata dalla Commissione giudicatrice del concorso di progettazione per la gestione della sosta regolamentata come riportata in narrativa;
- 2) di non precedere, in ragione delle considerazioni espresse in premessa ed in forza di quanto previsto dal bando del concorso di progettazione, all'avvio della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dell'incarico di realizzare la progettazione esecutiva con la Società TELENIA, né con alcuna altra delle Società partecipanti al concorso;
- 3) di demandare agli uffici aziendali la comunicazione dell'esito del concorso nei termini previsti dalla legge e dal Bando di concorso di progettazione.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 86 del registro.

Punto 4: **CONCESSIONE PERMESSI SINDACALI A CARICO AZIENDA PER LE CONCILIAZIONI IN SEDE SINDACALE SU VERTENZE INERENTI IL PREMIO DI RISULTATO E LA MONETIZZAZIONE DELLA MASSA VESTIARIO**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni, riferisce e propone quanto segue:

In esecuzione di specifici accordi sindacali (ossia dell'Accordo del 23/01/2009, sottoscritto con tutte le OO.SS in materia di monetizzazione della massa vestiario relativamente al triennio 2006/2008, e dell'Accordo del 10/02/2009, sottoscritto da tutte le OO.SS, ad eccezione della FIIt-CGIL, per il riconoscimento, a saldo e stralcio, di una somma a titolo di una tantum per il quadriennio 2004/2007) nel corso del 2009 si sono tenute presso la sede aziendale numerose sedute di conciliazioni in sede sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 410 c.p.c..

le conciliazioni in questione, per un totale complessivo di 10 sedute, si sono svolte nelle seguenti giornate:

- Monetizzazione della massa vestiario: 21 febbraio, 16 e 20 marzo, 19 maggio;
- Premio di Risultato: 11, 12, 13 e 22 maggio, 16 giugno e 14 luglio;

Con le note allegate in copia (rispettivamente del 29/05/2009, 22/06/2009 e 15/07/2009) le OO.SS. hanno chiesto, e peraltro reiterato più volte anche verbalmente in occasione di diversi incontri sindacali, il riconoscimento di permessi sindacali a carico dell'Azienda per le giornate in cui i loro rappresentanti sono stati impegnati nelle conciliazioni;

L'attività svolta dai rappresentanti sindacali in occasione delle conciliazioni rientra tra quelle per cui i permessi sono concessi, in applicazione delle disposizioni contrattuali vigenti (artt. 30 e 27 del CCNL 1976, e successive loro modificazioni). Tuttavia, anche se la materia dei permessi sindacali è esclusivamente riservata all'area nazionale, e la relativa fruizione è possibile soltanto se rientranti nelle tipologie contrattualmente previste sopra riportate, è innegabile l'apporto significativo fornito dai rappresentanti delle OO.SS. stipulanti per agevolare lo svolgimento delle conciliazioni, che, si evidenzia, hanno interessato un numero elevato di dipendenti ed ex dipendenti in forza nei periodi sopra indicati. È indiscutibile, altresì, che con la sottoscrizione delle conciliazioni da parte del personale interessato è stato definitivamente scongiurato per l'Azienda il pericolo di vedersi coinvolta, in un futuro anche imminente, in un ampio contenzioso che, tenuto conto dell'alea insita in ogni giudizio, in caso di eventuale soccombenza avrebbe comportato danni maggiori a seguito della condanna alle spese legali;

Premesso quanto sopra, per la causale di cui trattasi si propone di:

- non riconoscere alcun permesso sindacale aggiuntivo a favore della FILT-CGIL, in considerazione del numero elevato residuo di permessi sindacali ancora fruibili nel corso del 2009 secondo la quantificazione contrattuale ;
- riconoscere alle sigle sindacali di appartenenza dei conciliatori sindacali (fatta eccezione per la FIT- CISL) un permesso a carico Azienda per ciascuna seduta a cui hanno partecipato, e più precisamente : n° 3 permessi a favore della FILT- CGIL per le conciliazioni relative alla massa vestiario, n° 5 permessi a favore della UILTRASPORTI per le conciliazioni in materia di Premio di risultato;
- riconoscere alle altre sigle sindacali sottoscrittrici degli accordi in questione un numero di permessi pari al 50% rispetto al numero di giornate in cui i loro rappresentanti sono stati impegnati nelle sedute conciliative, secondo il prospetto riportato di seguito:

MASSA VESTIARIO				
SIGLE SINDACALI	Su richieste specifiche per conciliazioni	Richieste per permessi sindacali	Totale giornate	Riconoscimento in misura pari al 50% del totale giornate (conciliatori permesso intero)
FIT - CISL (*)	0	0	0	0
FILT - CGIL (conciliatore)	3		3	3
UIL	2	1	3	1,5
FAISA – CISAL	1	0	1	0,5
UGL	2	2	4	2
SINAI	2	2	4	2
TOTALE				9
PREMIO DI RISULTATO				
SIGLE SINDACALI	Su richieste specifiche per conciliazioni	Richieste per permessi sindacali	Totale giornate	Riconoscimento in misura pari al 50% (conciliatori permesso intero)
FIT CISL (*)	0	0	0	0
UIL (conciliatore)	5	0	5	5
FAISA – CISAL	4	0	4	2
UGL	5 e 1/2	0	5 e 1/2	3
SINAI	5	0	5	2,5
TOTALE				12,5

(*) il delegato sindacale ha precisato di non voler fruire di permessi aggiuntivi a carico Azienda in quanto dispone di un ampio numero di giornate di permesso sindacale residuo contrattualmente spettanti per l'anno in corso

Firmato: La Responsabile dell'Area Personale – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio e gli atti richiamati;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,
- a voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di riconoscere, per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, a favore di ciascuna sigla sindacale per l'anno 2009, in aggiunta ai permessi sindacali quantificati contrattualmente, il numero complessivo di permessi secondo il prospetto riportato in premessa;
- 2) Di dare mandato alla Direzione per gli adempimenti conseguenti.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 87 del registro.

Punto 5: **CONTENZIOSO DIPENDENTI ASSISTITI DALL'AVVOCATO D'AMICO E
ASSUNTI CON CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO.
DETERMINAZIONI.**

Il Direttore Generale riferisce e propone quanto segue:

- a. nel periodo 2000 – 2001 l'azienda ha dato corso all'assunzione di 67 conducenti con contratto di formazione lavoro (CFL), 26 dei quali, patrocinati dall'Avv. Giovanni D'Amico, hanno successivamente attivato un'azione giudiziaria, ancora pendente dinanzi al Tribunale di Taranto, con la quale hanno inteso impugnare il contratto di CFL allora sottoscritto lamentando la mancata effettuazione del previsto periodo di formazione (di 24 mesi) e chiedendo l'inquadramento, sin dalla data di prima assunzione, nella qualifica di "Conducente di linea" – livello 6° ed in quella successiva di "Operatore di esercizio" – par. 158 - che sarebbe poi scaturita a seguito dell'applicazione dell'A.N. 27.11.2000;
- b. nel corso delle udienze fin qui tenutesi tutti i ricorrenti chiamati a testimoniare hanno dichiarato in modo uniforme la mancata effettuazione del periodo di formazione, mentre l'azienda ha potuto contrapporre come testi un numero limitato di responsabili;

- c. la controversia è stata caratterizzata da più incontri tenuti unitamente al legale aziendale il quale, come si rileva dall'allegato parere prot. 17149 del 16.9.2009, ha manifestato particolari preoccupazioni per l'andamento del giudizio ed il relativo esito, tanto da suggerire l'opportunità di definire in modo transattivo la controversia;
- d. da pregressa corrispondenza si rileva che l'ipotesi transattiva da sottoscrivere prevede:
- il riconoscimento in favore del singolo ricorrente dell'inquadramento, sin dalla data di prima assunzione, nella qualifica di "Conducente di linea" – livello 6° ed in quella successiva di "Operatore di esercizio" – par. 158 – quale applicazione dell'A.N. 27.11.2000;
 - il riconoscimento dell'importo individuale di € 2.000,00, al netto delle ritenute di legge, a copertura delle differenze retributive maturate nel periodo del contratto di formazione lavoro
 - competenze legali pari a € 1.200,00 per singolo ricorrente, oltre IVA e CAP e dedotta la ritenuta d'acconto;
 - la dichiarazione del ricorrente di non aver più nulla a pretendere in ordine all'oggetto della pendente controversia;
- e. va inoltre posto in rilievo che da un calcolo sommario è emerso che in caso di soccombenza ogni lavoratore potrebbe vedersi riconoscere una somma complessiva variabile tra 8.000,00 e 10.000,00 €, cui sono da aggiungere le maggiori spese legali che la prosecuzione del giudizio comporterebbe. Va sottolineato, infine, che ulteriori 20 dipendenti circa, anche loro ex CFL, hanno attivato un secondo filone giudiziario, patrocinati da diverso legale, avanzando le medesime richieste.

In relazione a quanto esposto, tenuto conto della dimensione del contenzioso, visto il parere del legale aziendale pervenuto in data 16.9.2009, si propone di autorizzare la definizione transattiva della controversia in oggetto, nei limiti ed alle condizioni riportati in narrativa, autorizzando il Direttore generale a sottoscrivere i relativi atti.

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Direttore Generale;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- a voti unanimi e palesemente espressi;

DELIBERA

1. di autorizzare la soluzione transattiva, nei limiti ed alle condizioni esposti, della controversia descritta in narrativa, attivata da 26 conducenti ex CFL, patrocinati dall'Avv. Giovanni D'Amico;
2. di autorizzare il Direttore generale a sottoscrivere i relativi atti, operando d'intesa con la Direzione Amministrativa e con il legale aziendale.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 88 del registro.

**Punto 6: *PROCEDURA APERTA PER IL RIPRISTINO AUTOBUS N. 487 -
AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.***

Il Direttore Generale d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con nota prot. 16547 del 09/09/2009 il Coordinatore ufficio Tecnico ha evidenziato la necessità del ripristino dell'autobus aziendale n. 487, in avaria a seguito di un principio d'incendio;
- L'Area tecnica ha effettuato una ricognizione sull'autobus per individuare tutti i ricambi occorrenti per il ripristino dell'autobus, riportandoli in un elenco da cui si evince che il costo degli stessi, ai prezzi di listino IVECO, ammonta complessivamente ad € 49.320,50 oltre IVA;
- Per determinare un valore complessivo dell'intervento di ripristino dell'autobus si è ipotizzato:
 - uno sconto commerciale del 40% sulla fornitura dei ricambi, con riduzione del costo degli stessi ad € 29.592,30 oltre IVA;
 - un'incidenza del costo manodopera pari al 30% del costo del costo ricambi così determinato, pari a circa € 9.000,00 oltre IVA.

Il costo complessivo da porre a base d'asta ammonta, pertanto, a € 38.592,30 oltre IVA;

- Al fine di ricercare il terzo contraente si rende necessaria l'indizione di una procedura aperta sottosoglia europea, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare in conformità al "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" approvato con deliberazione C.d.A. n. 47 del 27/06/2007, successivamente revisionato con deliberazione n. 63 del 17/07/2009.

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D.

lgs. n. 163/2006, da espletare secondo il "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" per il ripristino autobus n. 487, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso rispetto alla base d'asta di € 38.592,30 oltre IVA;

- b) di approvare l'avviso di gara (allegato 2) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato Regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- c) di approvare, altresì, il bando di gara, comprendente il prospetto – offerta (allegato 3), riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara ed il rapporto contrattuale che regolerà le prestazioni oggetto di gara;
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata in via provvisoria dalla Commissione di gara;
- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti – Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile;
- a voti unanimi e palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" , per il ripristino autobus n. 487, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso rispetto alla base d'asta di € 38.592,30 oltre IVA;
- 2) di approvare l'avviso di gara (allegato 2) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato Regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- 3) di approvare il bando di gara, comprendente il prospetto – offerta, (allegato 3) riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà le prestazioni oggetto di gara;

- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara.
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Dott. Bruno Ancarola, Responsabile dell'Area Contratti e Acquisti.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 89 del registro.

Punto 7: *PROCEDURA APERTA PER LA LOCAZIONE DI APPARTAMENTO UBICATO IN TARANTO AL CORSO UMBERTO N° 136 – ESITO GARA.*

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area Contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 67 del 17/07/2009 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. L.vo 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", per LA LOCAZIONE DI APPARTAMENTO UBICATO IN TARANTO AL CORSO UMBERTO N° 136 il cui bando di gara, pubblicato con le modalità fissate dalla stessa deliberazione, stabiliva il termine ultimo per la consegna delle offerte per il giorno 15/09/2009 ;
- Con nota prot. 17040/DG del 16/09/2009 (allegato 1) la Segreteria ha comunicato che nessuna offerta è pervenuta al protocollo aziendale;
- Con nota prot. 17054/DG del 16/09/2009 (allegato 2) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Come risulta dal verbale di gara del 23/09/2009 (allegato 3), la Commissione di gara, dopo aver preso atto che nessuna offerta è pervenuta al protocollo aziendale, ha dichiarato la gara deserta.

Tanto premesso si propone:

- a. di dichiarare deserta la gara n° 017/2009 – AC per la locazione di appartamento ubicato in Taranto al C.so Umberto n° 136;
- b. di autorizzare il Presidente per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti – Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

DELIBERA

- 1) Di dichiarare deserta la gara n° 017/2009 – AC per la locazione di appartamento ubicato in Taranto al Corso Umberto n° 136;
- 2) Di riservare il suddetto appartamento alle necessità aziendali ed, in particolare, all'Area Commerciale per le attività legate alla gestione del ciclo delle sanzioni, ivi compreso il recupero delle somme richieste attraverso le ordinanze-ingiunzioni, da attuare con l'emissione dei ruoli esattoriali.
- 3) Di autorizzare il Presidente per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 90 del registro.

A questo punto, quando sono le ore 17,15, il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia si allontana, abbandonando momentaneamente la seduta del Consiglio di Amministrazione.

Punto 8: **AGENTE LOCHI VINCENZO: RICORSO DEL 21.09.2009 AVVERSO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Vista la contestazione elevata a carico dell'agente Lochi Vincenzo in data 06/07/2009, prot. 12945/UE, gli atti che l'hanno generata e le giustificazioni prodotte dall'agente in parola con nota del 17/07/2009 assunta al prot. 13648;
- ❑ Visto il provvedimento disciplinare di Sospensione dal servizio per giorni 1, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42 punti 1), 10) e 16) del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 16895/UE del 14/09/2009;
- ❑ Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 17317 del 21/09/2009;
- ❑ Vista l'ulteriore nota prodotta dall'agente Lochi in data 24/09/2009, prot. 17592, con la quale precisa che nell'occasione oggetto della procedura disciplinare egli era impegnato sulla linea 6 anziché sulla linea 15, come indicato nella contestazione originaria;
- ❑ Rilevato che tale precisazione non modifica la sostanza della procedura, restando pienamente confermata la mancanza addebitata all'agente in

questione: ritardo volontario nell'effettuazione di una corsa di linea (linea 6 anziché linea 15);

- ❑ Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- ❑ Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- ❑ Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso presentato dall'agente LOCHI Vincenzo (prot. 17592 del 24/09/2009) e, per l'effetto, di confermare il provvedimento disciplinare di Sospensione dal servizio per giorni 1, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42 punti 1), 10) e 16) del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 16895/UE del 14/09/2009.
- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 91 del registro.

Punto 9: **AGENTE PERILLO LUIGI: RICORSO DEL 23.09.2009 AVVERSO
PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Vista la contestazione elevata a carico dell'agente PERILLO Luigi in data 06/07/2009, prot. 12946/UE, gli atti che l'hanno generata e le giustificazioni prodotte dall'agente in parola con nota del 15/07/2009 assunta al prot. 13647;
- ❑ Visto il provvedimento disciplinare di Sospensione dal servizio per giorni 1, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42 punti 1), 7), 10) e 16) del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 16893/UE del 14/09/2009;
- ❑ Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 17521 del 23/09/2009;
- ❑ Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- ❑ Ritenuto di poter attenuare il rigore del provvedimento disciplinare comminato al suddetto agente, sia per quanto emerso dal riesame delle mancanze contestate, sia per l'assenza di precedenti provvedimenti a carico dello stesso agente;
- ❑ Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- ❑ Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di accogliere solo parzialmente il ricorso prodotto dall'agente PERILLO Luigi (prot. 17521 del 23/09/2009) e, per l'effetto, di riformare il provvedimento disciplinare di Sospensione dal servizio per giorni 1 comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42 punti 1), 10) e 16) del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 16893/UE del 14/09/2009, commutando in CENSURA, ai sensi dell'art. 40 dell'Allegato "A" del R.D. n° 148/1931;
- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 92 del registro.

Alle ore 17.40 il componente Ing. Giovanni Matichecchia, rientra per prendere parte al prosieguo dei lavori del Consiglio.

Punto 10: RIMBORSO SPESE ECONOMALI DI CUI AL RENDICONTO DEL 30/09/2009.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economali;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 342 del 02/09/2009 a registrazione di prima nota n° 388 del 30/09/2009, per complessivi € 8.643,95;
- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1] Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 4.002,03, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 93 del registro.

A questo punto, quando sono le ore 17,45, il Vice-Presidente Dott. Vito Santoro si allontana, abbandonando i lavori del Consiglio di Amministrazione.

Punto 11: PROCEDURA APERTA PER PRESTAZIONI MEDICHE CONNESSE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA EX ART. 41 D.Lgs. N° 81/2008 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 69 del 17/07/2009 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. L.vo 163/2006 del "Regolamento per gli appalti di lavori e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", per l'affidamento triennale delle prestazioni mediche connesse alla sorveglianza sanitaria ex art. 41 D.Lgs. n° 81/2008, il cui bando di gara, pubblicato con le modalità fissate dalla stessa deliberazione, stabiliva il termine ultimo per la consegna delle offerte per il giorno 10/09/09;
- Con nota prot. 16784/DG del 11/09/09 (allegato 1) la Segreteria trasmetteva n. 2 plichi, contenenti le offerte pervenute a seguito della pubblicazione del bando di gara;
- Con nota prot. 16813/DG del 11/09/09 (allegato 2) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Come risulta dal verbale di gara n. 133 dell' 11/09/2009 (allegato 3), la Commissione di gara, dopo aver esaminato la documentazione richiesta a corredo delle offerte, ha deciso, per le ragioni riportate nel predetto verbale, l'ammissione alla prosecuzione della gara della sola offerta presentata dall'istituto S. Raffaele - Cittadella della carità. Dopo aver proceduto all'apertura della busta contenente l'offerta economica, la Commissione ha formulato l'aggiudicazione provvisoria, in favore del predetto istituto, al prezzo complessivo di € 211,00, oltre IVA, riveniente dalla sommatoria dei prezzi unitari delle singole diverse prestazioni previste nei protocolli sanitari;
- Tanto premesso si propone:

- a. l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'affidamento triennale delle prestazioni mediche connesse alla sorveglianza sanitaria ex art. 41 D.Lgs. n° 81/2008, all'istituto "San Raffaele – Cittadella della Carità", ai prezzi unitari delle singole prestazioni indicate nell'offerta presentata;
- b. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti – Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

D E L I B E R A

- 1) l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'affidamento triennale delle prestazioni mediche connesse alla sorveglianza sanitaria ex art. 41 D.Lgs. n° 81/2008, all'istituto "San Raffaele – Cittadella della Carità", ai prezzi unitari delle singole prestazioni indicate nell'offerta presentata;
- 2) di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 94 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 18.00.

L.C.S.

IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro Carallo)

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)